



# IL PICCIONE VIAGGIATORE

Foglio informativo delle attività  
della Comunità M.A.S.C.I. di Robegano

Anno 2015/2016 - numero 6



## “CUSTODI DEL CREATO” è il tema del prossimo incontro di comunità che si terrà domenica prossima 20 marzo 2016, alle ore 16.00, in sala ACLI

Come da programma, il prossimo incontro di comunità sarà domenica 20 marzo 2016.

Ci troveremo alle ore 16.00 presso la sala A.C.L.I. per confrontarci sul seguente tema:

### CUSTODI DEL CREATO

Vedremo insieme cosa vuol dire “custodire” e saremo illuminati dalle parole di papa Francesco.

All'udienza generale del 5 giugno 2013, giornata mondiale dell'ambiente, papa Francesco disse “Quando parliamo di ambiente, del creato, il mio pensiero va alle prime pagine della Bibbia, al Libro della Genesi, dove si afferma che Dio pose l'uomo e la donna sulla terra perché la coltivassero e la custodissero (cfr 2,15). E mi sorgono le domande: Che cosa vuol dire coltivare e custodire la terra? Noi stiamo veramente coltivando e custodendo il creato? Oppure lo stiamo sfruttando e trascurando?”



Il verbo “coltivare” mi richiama alla mente la cura che l'agricoltore ha per la sua terra perché dia frutto ed esso sia condiviso: quanta attenzione, passione e dedizione! Coltivare e custodire il creato è un'indicazione di Dio data non

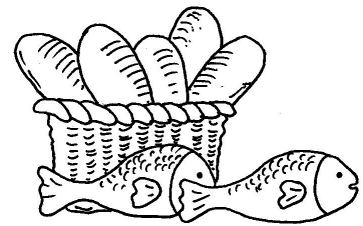
solo all'inizio della storia, ma a ciascuno di noi; è parte del suo progetto; vuol dire far crescere il mondo con responsabilità, trasformarlo perché sia un giardino, un luogo abitabile per tutti. Benedetto XVI ha ricordato più volte che questo compito affidatoci da Dio Creatore richiede di cogliere il ritmo e la logica della creazione. Noi invece siamo spesso guidati dalla superbia del dominare, del possedere, del manipolare, dello sfruttare; non la “custodiamo”, non la rispettiamo, non la consideriamo come un dono gratuito di cui avere cura. Stiamo perdendo l'atteggiamento dello stupore, della contemplazione, dell'ascolto della creazione; e così non riusciamo più a leggerci quello che Benedetto XVI chiama “il ritmo della storia di amore di Dio con l'uomo”. Perché avviene questo? Perché pensiamo e viviamo in modo orizzontale, ci siamo allontanati da Dio, non leggiamo i suoi segni.

Ma il “coltivare e custodire” non comprende solo il rapporto tra noi e l'ambiente, tra l'uomo e il creato, riguarda anche i rapporti umani. I Papi hanno parlato di ecologia umana, strettamente legata all'ecologia ambientale. Noi stiamo vivendo un momento di crisi; lo vediamo nell'ambiente, ma soprattutto lo vediamo nell'uomo. La persona umana è in pericolo: questo è certo, la persona umana oggi è in pericolo, ecco l'urgenza dell'ecologia umana! E il pericolo è grave perché la causa del

problema non è superficiale, ma profonda: non è solo una questione di economia, ma di etica e di antropologia.”

### FESTA DI PRIMAVERA zona Serenissima

La Festa della Serenissima che si è tenuta a Chioggia domenica scorsa sull'enciclica “Laudato si” è stata una bellissima esperienza.



Hanno partecipato quasi tutte le comunità della zona e della nostra comunità di Robegano eravamo presenti in quattro.

Al mattino ci sono stati i giochi in piazza, sotto un colonnato vicino al municipio, preparati dalle comunità per esprimere i contenuti della parte dell'enciclica che era stata assegnata.

Il nostro gioco sui “nostri sguardi e lo sguardo di Gesù” è stato molto apprezzato e sarà proposto per chi non c'era all'inizio del nostro incontro di comunità.

Stupenda anche l'accoglienza della comunità di Chioggia che a conclusione della S.Messa ci ha consegnato due pani e pesci (sardee in saor) e ci ha preparato a pranzo “bigoi in salsa”.

L'intervento del prof. Morandini era proprio sul tema "Custodisci il creato Per la conversione ecologica" e porteremo le slide adoperate all'incontro di comunità come aiuto per l'approfondimento ed il confronto.

### SQUERO REGIONALE 3 aprile 2016

Il 3 aprile c'è lo Squero Regionale sul tema : EDUCARCI AD UNA "CITTADINANZA ECOLOGICA: fare il bene, il buono, il bello."

Saremo ospiti della nuova comunità di Lendinara (RO).



L'obiettivo dello Squero è quello di confrontarci sui nuovi stili di vita che come Adulti Scout dovremmo mettere in pratica.

Ci darà una mano Padre Adriano Sella direttore della Rete interdiocesana Stili di vita.

Sarà presente allo Squero anche il nostro Segretario Nazionale Luigi Cioffi.

Lo Squero inizierà con le iscrizioni dalle ore 8,30 alle ore 9.00 e terminerà alle ore 16.30 con la possibilità di visitare, poi, le bellezze storiche della città di Lendinara accompagnati da guide esperte. Il programma particolareggiato e le altre notizie logistiche, saranno comunicate al più presto.

Visto il numero di partecipanti degli ultimi Squeri, ci viene chiesto, per motivi logistici: di comunicare i partecipanti entro mercoledì 23 marzo e il numero delle persone interessate alla visita guidata della città.

*"Sii il cambiamento che vuoi vedere avvenire nel mondo".  
Gandhi*

## IL GIOCO DEGLI SGUARDI

### Prima parte - I NOSTRI SGUARDI

Qual è il nostro sguardo?

In un foglio sono riportati gli occhi di dieci persone.

Il gioco consiste nell'osservare ciascun sguardo proposto ed abbinarlo ad una delle persone indicate nelle parole sotto indicate. Ad ogni abbinamento corretto viene assegnato un punto.

**immigrato - medico -  
mamma - bambino -  
soldato - disabile -  
anziano - operaio -  
prostituta - politico**

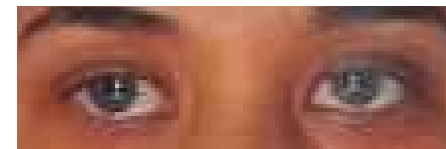
1



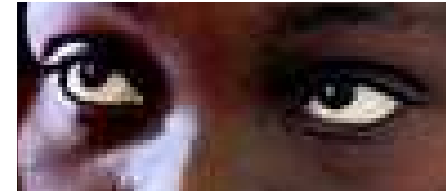
2



3



4



5



6



7



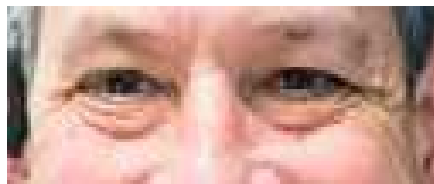
8



9



10



### Seconda parte - LO SGUARDO DI GESU'

Qual è lo sguardo di Gesù?



Il gioco consiste nell'indovinare a chi Gesù rivolge il suo sguardo in 10 situazioni riportate nel Vangelo.

Naturalmente le situazioni saranno proposte all'incontro altrimenti non ci sarebbe competizione.

Lo slogan sintesi del capitolo dell'enciclica "Lo sguardo di Gesù" che abbiamo consegnato ai partecipanti con un paio di occhiali colorati di cartoncino è il seguente:

**SE GUARDI  
CON GLI OCCHI DI GESU'  
POTRAI COGLIERE  
IN OGNI CREATURA  
UN MESSAGGIO DIVINO**